

DESIGN WEEK

LA PASSERELLA EMOZIONALE NEL CUORE DI VARESE

Il salotto buono visto dall'alto

Camminare sospesi nel vuoto in corso Matteotti non sarà impossibile. Passerella sopraelevata e cascata d'acqua come muro sono i protagonisti dell'installazione di vetro di Varese Week Design. Ieri l'avvio dei lavori. Il sindaco Davide Galimberti: «Un evento non solo culturale, vetrina delle eccellenze di tutto il territorio»

Zanetti a pagina 11



A spasso per il Corso "sospesi" nel vuoto su un terrazzo di vetro

WEEK DESIGN Galimberti: «Capitale dell'innovazione»

Una balconata sospesa nel vuoto, in corso Matteotti. Si raggiunge con tre rampe di scale, a un'altezza di cinque metri, dopo aver attraversato una passerella in vetro sotto la quale scorre una cascata d'acqua, illuminata. L'emozione trasparente è l'emblema di Varese Design Week. Evento che porta in città, dal 12 al 16 aprile, l'anticipazione del Salone del Mobile di Milano. Ieri, gru, carpentieri, vetrai, tecnici e ingegneri hanno trasformato piazza del Podestà in un maxicantier. Per tre giorni si lavora alla realizzazione dell'opera che sarà aperta al pubblico e permetterà di ammirare il cuore del centro cittadino da un'altra prospettiva. Passerella e "isola" rettangolare che dalla piazza si affaccia sul corso. Quasi otto metri circa totali di altezza della struttura, tre rampe di scale per giungere alla quota della passerella che è la parte centrale e più emozionale dell'allestimento larga 120 cm e lunga 4 metri, in vetro extratrasparente temprato stratificato, di circa 4 cm di spessore. «Sui due lati, per tutta la lunghezza, parapetti in vetro anticaduta, fis-

sati con appositi profili di alluminio e, all'esterno dei parapetti, una cascata con effetto muro d'acqua», spiega Roberto Torsolini della Torsolini Vetro che ha progettato Glass.Emotion Bridge per Varese Design Week insieme con Daniele Porrini e Stefano Cogni. Il terrazzo sarà l'ambiente d'arrivo, una superficie di 4 metri per 4 completamente trasparente, dalla quale dominare corso Matteotti da una prospettiva inedita.

Un viaggio nel futuro. Cominciato ieri con l'allestimento della struttura metallica. A realizzare la costruzione e l'assemblaggio, la ditta Bazzeghini&Bazzeghini. Maestranze e coordinatori hanno trasformato piazza Podestà in un grande cantiere, richiamando la curiosità di centinaia di persone che hanno potuto assistere, sotto la regia di Gianpiero Bazzeghini, alla posa dei pezzi di metallo che sono l'anima della passerella sopraelevata, non la prima opera tutta trasparente realizzata in Varese. La piramide di vetro è stata posta al centro dei Giardini Estensi nell'edizione del 2017 della Varese Design Week. Lo scorso anno, le presenze vennero stimate in ventimila, ora si punta a una manifestazione ancora più scenografica, alla conquista del centro cittadino dove tutti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

passano e dove è impossibile non incontrare, non farsi incuriosire dall'installazione e dai tanti eventi in programma (inaugurazione del Glass.Emotion Bridge ore 11 di giovedì 12 aprile, quando è prevista anche una esibizione canora di Erica Bazzeghini, cantante molto conosciuta tra i giovani varesini). Numerosi gli appuntamenti per

i 5 giorni di manifestazione che avranno come quartier generale il Color Temporary Store in via Cavallotti.

L'iniziativa nasce in collaborazione con il Comune e con la Fondazione Comunitaria del Varesotto: tutta la manifestazione che coinvolgerà 33 designer e altrettante location, si intitola Colorful e sarà una anteprima di quel Salone del Mobile tanto celebre nella metropoli milanese (in programma dal 17 al 22 aprile).

Motore della settimana del design, Nicoletta Romano, Silvia Giacometti, Silvana Barbato e Laura Sangiorgi dell'associazione Wareseable.

«Lo stereotipo di Varese grigia, spenta e deserta è decisamente vecchio e superato, con questo evento e con il coinvolgimento anche di commercianti e imprenditori

- dice Nicoletta Romano

- puntiamo a valorizzare la città e a renderla sempre più vivace».

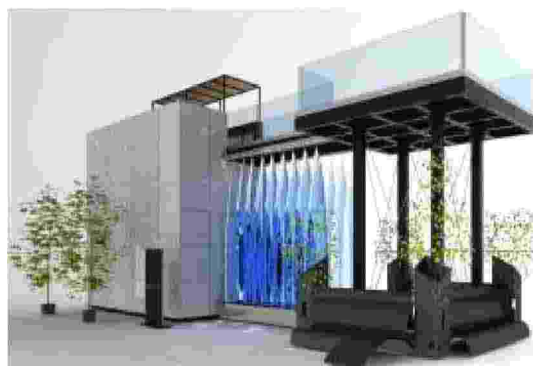
Il sindaco Davide Galimberti sottolinea che Varese si conferma «capitale del bello e dell'innovazione». «Iniziativa come la settimana del design consentono di mettere in mostra le grandi aziende del capoluogo e della provincia, dunque eventi come questo non rappresentano solo un elemento importante dal punto di vista culturale ma anche un volano per la promozione del territorio e delle sue risorse economiche».

Barbara Zanetti

LE IMPRESE

Vetrina del territorio

Il ponte sospeso viene realizzato grazie a un pool di imprese varesine. Ecco le principali coinvolte: Torsellini Vetro per la passerella e la balconata, Bazzeghini&Bazzeghini per costruzione e assemblaggio della struttura metallica, FTL Rossi Siderurgia per sedute e componenti in metallo, ITB Bianchi, AquaElite di Anpa e Bianchi&Colli per la cascata d'acqua, LuceLuce di Nicora per l'illuminazione, Enrico Colombo spa per gli impianti elettrici, Dalci per i pressopiegati metallici, Bimel Arredamenti per il rivestimento dell'ingresso e i totem, Falegnameria Bina per i rivestimenti in legno delle pareti, Nuova Clean per pulizia e manutenzione, SWS e 4Safety per i servizi di sicurezza nella fase di cantiere, Centro Colore Comerio per l'attrezzatura di sollevamento al montaggio, Floricoltura Gervasini per il verde, Ossola Trasporti per la movimentazione dei materiali, Sabrina Van Hoften per la comunicazione visiva e Telesettelaghi per le riprese durante la manifestazione. Numerosi main sponsor e sostenitori.



Le prime fasi dell'allestimento della passerella emozionale, ieri mattina in piazza Podestà. Qui sopra, un rendering dell'installazione, chiamata Glass.Emotion Bridge per la Varese Design Week. Qui a lato, Roberto Torsellini, Gianpiero Bazzeghini ed Erica Bazzeghini durante il sopralluogo e i lavori nel cuore della città. Il terrazzo di vetro regalerà l'esperienza della sospensione nel vuoto con una visuale inedita sul centro della città (foto Blitz e Redazione)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.